

CURRICULUM VITAE

Riccardo Cuppini

Dati personali

- Data e luogo di nascita: Bologna, 18 maggio 1953
- città residenza: Bologna, via Francesco Roncati 40

Esperienze lavorative

- da giugno 1979 a tutt'oggi presso Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Ruolo: 1979-1993 Tecnico laureato; 1993-2002 Professore associato; 2002-2023 Professore ordinario; dal 2023 Professore a contratto dell'insegnamento di alta qualificazione di Neurofisiologia.

Istruzione

- Laurea in Scienze Biologiche, anno 1976, 110/110 lode

Conoscenze linguistiche

- Lingua: inglese

Ulteriori informazioni

- 2002-2008: Coordinatore del corso di Dottorato di ricerca Metodologie molecolari e morfo-funzionali applicate all'esercizio fisico.
- 2002-2023: Membro del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato di ricerca in Metodologie molecolari e morfo-funzionali applicate all'esercizio fisico e, successivamente, membro del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato di ricerca in Biomolecular and health sciences.
- 2003-2008: Direttore dell'Istituto di Scienze fisiologiche.
- 2003-2009: Presidente del Corso di laurea specialistica in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (classe 76/S).
- 2005-2009: Direttore del Master di I livello in Rieducazione funzionale.
- 2008-2009: Direttore del Master di II livello in Fisiologia clinica dell'esercizio fisico.
- 2009-2014: Delegato rettorale all'Alta formazione.
- 2009-2014: Membro della Commissione didattica di Ateneo.
- 2009-2010: Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Uomo, dell'Ambiente e della Natura (DiSUAN).
- 2010-2015: Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DiSTeVA).
- 2009-2015: Membro del Senato accademico.
- 2013-2018: Membro del Comitato etico per la sperimentazione umana dell'Università degli studi di Urbino.
- 2016-2021: Vice-direttore del Dipartimento di Scienze biomolecolari.
- 2016-2021: Referente per il corso di laurea magistrale in Scienze motorie per la prevenzione e la salute (classe delle lauree magistrali LM-67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate).
- 2016-2021: Membro della Commissione Ricerca di Ateneo.
- Dal 2022: Membro del Comitato di indirizzo della Scuola di Scienze motorie.

Attività didattica:

- 1993-2002: Titolare del corso di Fisiologia generale nel corso di laurea in Scienze biologiche.
- 1996-1998: Titolare dell'insegnamento di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica nel corso di laurea in Psicologia.

2002-2023: Titolare del corso di Fisiologia umana per il Corso di laurea in Scienze motorie, sportive e della salute (L-22) e del corso di Neurofisiologia per il Corso di laurea magistrale in Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67).

Dal 2002: Attività didattica all'interno del Corso di dottorato di ricerca Metodologie molecolari e morfo-funzionali applicate all'esercizio fisico e, successivamente, del Corso di dottorato di ricerca Biomolecular and health sciences.

2005-2009: Attività didattica all'interno del Master di primo livello Rieducazione funzionale e all'interno del Master di secondo livello in Fisiologia clinica dell'esercizio fisico.

2002-2023: Relatore di molte tesi di laurea e di laurea magistrale compilative e sperimentali.

2006-2008: Titolare del corso di Neurofisiologia nel corso di laurea in Psicologia.

Dal 2023: Professore a contratto dell'insegnamento di alta qualificazione di Neurofisiologia nel Corso di laurea magistrale in Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)

Attività di ricerca:

L'attività di ricerca, documentata da oltre 100 pubblicazioni prevalentemente su riviste internazionali e da 6 contributi a volume, si è svolta nell'ambito delle neuroscienze e ha riguardato principalmente la plasticità del sistema nervoso e delle sue funzioni.

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel presente documento ai sensi dell'articolo 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati [Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 27 aprile 2016] per le finalità previste dalla legge n.3 del 9 gennaio 2019, art. 14 e 15 e secondo le modalità a ciò strettamente collegate.